

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00175203

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Bolzano Novarese

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1580

DTSF - A 1580

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Monti Filippo

AUTA - Dati anagrafici notizie 1580-1582

AUTH - Sigla per citazione 00001576

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo

MIS - MISURE

MISA - Altezza	23
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede: circolare. Nodo: a vaso con baccellature. Decorazione: foglie stilizzate; cherubini; composizioni di frutti e fogliami.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto il piede
ISRI - Trascrizione	ECCL.E S IO BA BOLZANI 1580 F.M.F. IN ORTA
NSC - Notizie storico-critiche	La scritta sottostante il calice individua in modo preciso l'ambito cronologico e territoriale della sua produzione. Le iniziali F. M. vanno presumibilmente sciolte in Filippo Monti, un esponente della famiglia ortese Monti padre dell'orefice Giovanni Giacomo, e attivo per il Duomo di Novara, per il quale risultano a lui commissionati alcuni lavori nel 1580 e nel 1582. Anche il figlio Giovanni Giacomo, continuatore della bottega del padre, lavora per la cattedrale novarese come risulta dai due esemplari ancora presenti datati 1585 e 1596. Quanto ai caratteri stilistici del calice qui in esame, i suoi motivi (cherubini, festoni) denunciano ancora una forte ascendenza manieristica, se pure l'andamento ondulato del sottocoppa apre già al gusto secentesco. Per confronti si vedano alcuni manufatti della diocesi di Como. Il nodo, singolarmente differente dal resto del calice, presenta elementi ancora rinascimentali.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 190577
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zastrow O.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 60-64
BIBI - V., tavv., figg.	tt. 132 -150
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Bava A.M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pivotto P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)